



Provincia di Padova
AREA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Proposta n. 2139 del 2021

Determina n. 793 del 23/08/2021

Oggetto: SMALTIMENTO DEI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE E DELLE CARCASSE NON COMMESTIBILI DEI CINGHIALI CATTURATI ED ABBATTUTI IN ATTUAZIONE AL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO - CIG ZD832CCE64

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Legge Regionale 30/2016 all'art. 1 si è stabilito che la funzione non fondamentale in materia di caccia e pesca è riallocata in capo alla Regione;
- con D.G.R. Veneto n. 1079 del 30/7/2019 la Giunta Regionale ha adottato il modello organizzativo per la riallocazione della funzione in capo alla Regione, che definisce le concrete modalità per l'esercizio delle funzioni in materia di caccia e pesca, riallocate in capo alla Regione, con decorrenza del nuovo assetto organizzativo a far data dal 1° ottobre 2019, mentre permangono alle Province e alla Città metropolitana le funzioni di vigilanza e controllo esercitate dalle Polizie Provinciali, con previsione di apposita convenzione ai sensi della D.G.R. n. 1080 del 30/07/2019;
- con Legge Regionale n. 30 del 30/12/2016 all'art. 6 si è istituito il Servizio regionale di vigilanza e si è stabilito che, nelle more degli atti organizzativi demandati alla Giunta regionale, le funzioni di controllo e vigilanza continuano ad essere svolte dalle Province;
- con D.G.R. Veneto n. 357 del 26/03/2019, è stato stabilito *"di sospendere il processo di attivazione del Servizio regionale di vigilanza nelle more dell'intervento statale di modifica legislativa della disciplina delle funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza"*;
- con Legge Regionale n. 30 del 7/8/2018 sono state apportate le modifiche alle Legge Regionali n. 50 del 9/12/1993 e n. 19 del 28/04/1998 rispettivamente in materia di caccia e pesca;

Determ. n. 793 del 23/08/2021
pag.1/ 5

- con le DGR 1079 e 1080 del 30/07/2019 si è stabilito che mentre le funzioni programmatiche e gestionali nelle predette materie vengono riallocate alla Regione a partire dal 1/10/2019, le funzioni di vigilanza e controllo restano ancora transitoriamente in capo alle Province ed alla città Metropolitana di Venezia;
- con decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 37 di reg. del 18/05/2020 è stata approvata la convenzione Provincia/Regione Veneto per l'esercizio delle funzioni di controllo e vigilanza in materia di caccia e pesca, debitamente sottoscritta tra le parti in data 23/07/2020 prot. 403033/20, tra le quali rientra l'applicazione dei piani regionali di controllo delle specie cinghiale e nutria e dei piani provinciali per il controllo della fauna selvatica (volpi, corvidi e colombo di città) ed il coordinamento da parte della Polizia provinciale del personale volontario opportunamente formato ed autorizzato dalla Regione;
- che con DDR n. 7 del 14/01/2021 il predetto regime convenzionale è stato rinnovato, nei limiti previsti dalla convenzione sino al 31/12/2021;

RICHIAMATO

- il piano regionale di controllo della specie cinghiale 2017-2019 – DGR Veneto 1155/2017 e ss.mm.ii, prorogato con DDR n. 357 del 28/12/2020 della Direzione Agroambiente fino al 31.01.2022;
- la nota prot. 186768 del 14/05/2019 con la quale la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca ha espresso parere favorevole al coinvolgimento degli operatori formati dal Parco dei Colli Euganei e già abilitati al controllo del suide nei territori dell'area protetta regionale;
- le Linee guida in materia di igiene delle carni e di selvaggina selvatica sancite nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 25/03/2021 della presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Regionali e Autonomie;

CONSIDERATO:

- che con determinazione dirigenziale n. 370 del 14/04/2021 si è proceduto all'acquisto di 5 chiusini per la cattura dei cinghiali che implementano le attuali dotazioni per un totale di 6 impianti mobili da utilizzare nel territorio della provincia di Padova (extra Parco Colli) per il contenimento della specie;
- che l'utilizzo dei richiamati sistemi di cattura si qualifica quale strumento di intervento alternativo ai punti fissi di sparo, al momento inattuabili per le limitazioni dettate dal piano regionale di controllo ed in ogni caso sistema integrativo all'attività di abbattimento diretto da parte della Polizia provinciale;
- che la Struttura Regionale periferica – Ambito Litoraneo ha affidato, mediante apposite autorizzazioni nominative, la gestione dei chiusini al personale formato ed abilitato dal Parco Regionale Colli Euganei, che ha dato la disponibilità al controllo della specie mediante l'utilizzo e la conduzione degli impianti di cattura;
- che nelle richiamate autorizzazioni si dispone che il capo abbattuto viene assegnato agli operatori che hanno contribuito alla sua cattura, che potranno destinarlo all'autoconsumo o ad un centro di lavorazione delle carni selvatiche;

- che non è corrisposto alcun compenso o rimborso per l'attività di gestione e controllo dei chiusini da parte degli operatori formati e autorizzati;

- che le spese per lo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale (SOA – visceri e parti non edibili), i costi relativi alle indagini per la ricerca e la prevenzione delle zoonosi e lo smaltimento delle carcasse non idonee al consumo saranno sostenute, in accordo con la Struttura regionale periferica Ambito Litoraneo, dalla Provincia di Padova – Servizio di Polizia Provinciale. I richiamati oneri confluiranno nella certificazione delle spese relative alle dotazioni del personale di Polizia provinciale correlate alle funzioni non fondamentali per l'anno 2021;

- che, per tale ragione, si rende necessario individuare una struttura riconosciuta ai sensi del regolamento CE N. 853/2004 per la lavorazione delle carni selvatiche secondo le disposizioni indicate nella nota prot. 320869 del 12/08/2020 dell'U.O. regionale Veterinaria Sicurezza Alimentare e secondo quanto previsto nella DGR n. 2305 del 28/07/2009 "controlli sanitari per le carni di selvaggina selvatica abbattuta" e dalle linee guida approvate nella conferenza Stato/Regioni del 25/03/2021;

DATO ATTO che la Macelleria Martini di Simone Martini con sede in Solesino (PD) via Giotto 129 possiede i requisiti richiesti ed è qualificata quale centro di lavorazione carni selvatiche ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO, pertanto, di affidare la fornitura del servizio di smaltimento dei sottoprodotti di origine animale SOA (viscere, pellame, zampini, testa, sangue ecc.) e lo smaltimento delle carcasse di cinghiale che dovessero risultare inidonee al consumo al Centro di lavorazione carni selvatiche Macelleria Martini con sede in Solesino (PD) via Giotto 129 (P.IVA 05179140289 e C.F. MRTSMN73M07D442S) dando atto che la fornitura del servizio di smaltimento dovrà avvenire nel rispetto delle modalità previste dalla normativa in premessa richiamata e secondo le prescrizioni indicate nel protocollo operativo predisposto dal Servizio di Polizia Provinciale "per il controllo della specie cinghiale" prot. 47977/21 del 28/07/2021, alle condizioni offerte nel preventivo del 16/07/2021, acquisito in data 17/07/2021 prot. Provincia 45606/21;

CONSIDERATO che, ai fini della determinazione della spesa de quo, concorrono le seguenti voci:

- smaltimento SOA (viscere, pellame, zampini, testa, sangue ecc.) per ciascuna carcassa euro 25,00
- smaltimento carcassa non commestibile euro 80,00 a capo;

RITENUTO congruo quantificare il servizio di smaltimento visceri e simili per 70 capi e di distruzione di 10 carcasse non commestibili per una spesa complessiva di euro 3.111,00 euro, oneri di legge inclusi, calcolata in base alle suddette voci di costo;

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 in base al quale l'affidamento diretto di lavori, forniture e servizi è consentito per importi inferiori a € 40.000 (derogato in aumento da ultimo con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, art. 51, convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108);

VISTO il comma 130 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) che ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia dell'obbligo di ricorso al MEPA, da € 1.000,00 a € 5.000,00;

DATO ATTO che dal DURC on line – prot. INPS n. 27428952 agli atti del Servizio risulta che la posizione della ditta è regolare nei confronti di INPS, INAIL, CNCE;

DATO ATTO altresì che, dalla visura camerale in data 18/08/2021 , risulta che la ditta individuale “Macelleria Martini di Martini Simone” di Solesino (PD) non si trova in stato di fallimento, né di liquidazione coatta, né in concordato preventivo;

DATO ATTO che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della Legge n.136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge n. 217/2012, al presente procedimento è stato attribuito il CIG: **ZD832CCE64**;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. di reg. n. 19 del 23/12/2020 con cui è stato approvato bilancio di previsione 2021/2023 e relativi allegati;
- l'azione 1 del Progetto 1 strategico del Servizio di Polizia provinciale del PEG 2021 approvato con decreto del Presidente n. 144 del 23/12/2020;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che stabilisce le competenze gestionali dei dirigenti;

DATO ATTO, inoltre, che il presente provvedimento comporta impegno di spesa ed è trasmesso al responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000 per il relativo visto che attesta la copertura finanziaria;

ACCERTATA la propria competenza in materia;

D E T E R M I N A

1. di affidare, per i motivi in premessa descritti, la fornitura del servizio di smaltimento dei sottoprodotti di origine animale e delle carcasse non edibili dei cinghiali catturati ed abbattuti in attuazione al piano regionale di controllo della specie nel territorio della Provincia di Padova (extra parchi regionali) al CLS Macelleria Martini di Martini Simone con sede in Solesino (PD) via Giotto 129 – (P.IVA 05179140289 e C.F. MRTSMN73M07D442S);
2. di impegnare la spesa complessiva di € 3.111,00 (iva 22% inclusa) con imputazione al n. 30110302444 “Prestazioni servizi Polizia Provinciale” previo storno di euro 2.500 dal capitolo 30110302439, esercizio 2021, gestione competenza;
3. di disporre che si provvederà alla liquidazione di quanto spettante per la fornitura del servizio testé richiamato, con separato atto sul c/c dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, con cadenza bimestrale e a saldo, previa presentazione di adeguata documentazione fiscale e della documentazione prevista riferita alle operazioni di smaltimento dei sottoprodotti di origine animale per ciascuno dei capi conferiti e, qualora necessario, per la distruzione delle carcasse non commestibili;
4. di attestare, ai sensi del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 – allegato 4/2, che l'esigibilità della suddetta spesa è prevista nell'anno 2021.

Sottoscritto dal Dirigente

Determin. n. 793 del 23/08/2021
Pag.4/ 5

(FERROLI RENATO)
con firma digitale



Provincia di Padova

Ufficio SPESA

Visto Contabile

Determina N. 793 del 23/08/2021

SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE

Proposta n° 2139 /2021

Oggetto: SMALTIMENTO DEI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE E DELLE CARCASSE NON COMMESTIBILI DEI CINGHIALI CATTURATI ED ABBATTUTI IN ATTUAZIONE AL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO - CIG ZD832CCE64 .

Ai sensi dell' art. 183, c.7 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Impegno n. 1438 / 2021 - €3.111,00 - SMALTIMENTO SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE
Beneficiario MACELLERIA MARTINI DI MARTINI SIMONE Rif. Peg 30110302444/0

Var. Bilancio n. 22262 / 2021 - -€2.500,00 - STORNO SPESA
Beneficiario Rif. Peg 30110302439/0

Var. Bilancio n. 22263 / 2021 - €2.500,00 - STORNO SPESA
Beneficiario Rif. Peg 30110302444/0

Padova li,
24/08/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(RENALDIN VALERIA)
con firma digitale